

## La nostra vigorosa offensiva sull'altipiano del Carso

### Altre trincee espugnate - Presi ancora 500 prigionieri, tra i quali 5 ufficiali

#### Il comunicato ufficiale

ROMA, 30. (ore 19.40). — **COMANDO SUPREMO** — 20 LUGLIO 1915  
LUNGO TUTTA LA FRONTE DELL'ISONZO E' PROSEGUITA IERI LA NOSTRA OFFENSIVA CON PROGRESSI SPECIALMENTE SULL'ALTIPIANO DEL CARSO.  
ALLA FINE DELLA GIORNATA ERANO STATE ESPUGNATE ALTRE TRINCEE E PRESI ANCORA CINQUECENTO PRIGIONIERI TRA I QUALI CINQUE UFFICIALI.  
AD ONTA DELLE FATICHE PER LA LOTTA DURATA ASPRA ED OSTINATA FINO A SERA LE NOSTRE TRUPPE RIUSCIVANO A RAFFORZARSI RAPIDAMENTE SULLE POSIZIONI CONQUISTATE ED A RESISTERVI DI POI AI CONTRATTACCHI PRONUNCIATI DAL NEMICO DURANTE LA LOTTA.  
LAZIONE CONTINUA A SVILUPParsi.  
NEL RIMANENTE TEATRO DI OPERAZIONE LA SITUAZIONE E' INVARIATA.  
GENERALE CADORNA

#### L'ONOMASTICO DELLA REGINA MADRE

ROMA, 20. — Ricorrendo l'onomastico della Regina Madre, gli edifici pubblici e moltissimi privati sono illuminati con girandole. I palazzi capitolini hanno l'illuminazione consueta dei giorni festivi.  
In Piazza Colonna suona la banda comunale.  
In occasione dell'onomastico della Regina Madre il prosindaco di Roma, Apolloni, inviò il seguente telegramma:  
« Confessa Pes, dama d'onore Regina Madre. — Roma innalza novelli voti ed auguri per Voi Maestà che siete l'espressione vivente della virtù della Vostra stirpe ed alla Madre associata nel pensiero l'Allegro Figlio che duce vittorioso e Re di tutti gli Italiani, proclamerà dal Campidoglio compiuta la redenzione della patria. Prosindaco: Apolloni ».

#### Il Re d'Italia conferisce il Collare dell'Annunziata al Princ. di Galles

COME LA stampa saluta l'avvenimento  
LONDRA, 20. — Il Times annunciando che in occasione del ventunesimo genellio, il Re d'Italia conferisce al Principe di Galles il Collare dell'Annunziata, scrive in un articolo intitolato: « Cortesia italiana »:  
« In ogni tempo una decorazione come questa sarebbe riuscita apprezzatissima per il popolo inglese come atto di cortesia troppo rilevante per passare inosservato; ma nelle presenti circostanze il suo conferimento acquista particolare importanza. Senza alcun dubbio il Collare dell'Annunziata costituisce uno degli ordini maggiormente considerati dagli alti dignitari europei. Ora che noi insieme coll'Italia e la Francia fronteggiamo un nemico che perdette il diritto di reclamare la considerazione cavalleresca, il conferimento di questo collare al nostro principe battagliero, quasi contemporaneamente al suo conferimento al Principe Potiorek, è insieme un simbolo dell'unità degli intenti ed un pegno dello spirito di solidarietà con cui le tre grandi nazioni continueranno ad adempiere al comune dovere ».

#### Nessun altro "Libro Verde" sarà pubblicato

ROMA, 20. — La notizia, riportata da alcuni giornali, che si starebbe approntando un secondo Libro Verde italiano, non ha alcun fondamento.  
La nomina dell'on. Barzilai e la stampa estera

#### Un articolo del "Figaro"

PARIGI, 20. — In un articolo di vivo elogio per il nuovo ministro italiano on. Barzilai, il "Figaro" loda in lui l'uomo altamente coscienzioso, sincero ed illuminato; profondo conoscitore dei passati dolori e dei bisogni futuri degli italiani irredenti. Egli metterà al servizio della sua opera il fervore della sua convinzione ed il fascino della sua parola ».

#### Un nobile atto di simpatia all'Italia

ROMA, 20. — Il comm. Mario Farozzi ha consegnato ieri al Presidente del Consiglio uno «chèque» sulla Banca d'Italia, per l'importo di lire 20.043.15. Questa somma venne raccolta dal grande giornale argentino La Prensa di Buenos Ayres quale atto di simpatia all'Italia e di solidarietà latina, ed è destinata ai danneggiati dal terremoto degli Abruzzi. Il presidente del Consiglio ringraziò il giornale americano per la sua nobile manifestazione.

#### Il concorso degli Italiani all'estero alla sottoscrizione del Prestito Nazion.

ROMA, 20. — I nostri connazionali nelle due Americhe hanno iniziato le sottoscrizioni al Prestito Nazionale presso gli uffici consolari, presso la Agenzia del Banco di Napoli in New York e presso le Banche corrispondenti del Banco stesso, designate dalla direzione generale del detto Istituto.  
Si ha già notizia che il corrispondente in San Paulo (Brasile) ha aperto la sottoscrizione, inserendosi con la propria quota di mezzo milione e che gli italiani di Montevideo hanno già sottoscritto presso un altro corrispondente del Banco italiano dell'Uruguay per lire 410.000.

#### Il Comitato supremo per le armi e le munizioni

ROMA, 20. — Oggi si è riunito per la prima volta, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, il Comitato Supremo per le armi e le munizioni. Vi è intervenuto pure il generale Porro in rappresentanza del Comando supremo dell'esercito.  
Sono state prese le prime deliberazioni di massima per assicurare il continuo rifornimento delle munizioni in precisione anche di una eventuale lunga durata della guerra e per l'organizzazione delle industrie sussidiarie agli stabilimenti militari.

#### Per la carne e il grano dell'esercito Benefici provvedimenti del Governo

ROMA, 20. — Oltre alle recenti disposizioni, di cui già demmo cenno, emanate sulla incetta di buoi per l'alimentazione dell'esercito mobilitato mediante sistematico prelievo dei capi dalla popolazione bovina del territorio nazionale, il Governo, allo scopo di non sottrarre la quantità occorrente alla popolazione ed esercitare una benefica influenza anche sul mercato interno della carne, venne alla determinazione di provvedere ai bisogni dell'esercito in campagna con acquisti diretti di carne congelata e di buoi vivi provenienti dall'estero.  
Parimenti per tutelare la pubblica alimentazione ed il normale andamento dei mercati, sarà acquistata all'estero l'intera quantità di grano occorrente all'esercito.

#### La risposta di Wilson alla Germania

NEW YORK, 20. — I giornali ricevono da Washington che il presidente Wilson, appena sbarcato, conferì col segretario di Stato Lansing circa la forma da darsi alla risposta della Germania.

#### La grande lotta fra russi ed austro-tedeschi

**Continuano combattimenti accaniti sul Narew e in direzione di Lublino**  
PIETROGRADO, 19. — Un comunicato del grande Stato maggiore del generalissimo dice:  
« Nella regione di Riga-Chavli colonne nemiche hanno raggiunto la fronte Tokun-Doblen e si sono avanzate il giorno 18 in direzione sud contro Hofzumberge-Benen. A nord del villaggio di Olmiany i cosacchi hanno effettuato una riuscita incursione sulle retrovie del nemico. Alla sera del 17 si sono impadroniti di un convoglio.  
Nella regione di Popelany continuano a premere il nemico.  
Abbiamo respinto con successo nella notte del 18 attacchi tedeschi contro una posizione presso Chavli.  
Sulla fronte oltre il Niemen abbiamo nella notte sloggiato il nemico dalle ultime trincee da esso tolte il giorno 15. Sulla fronte del Narew il nemico ha pronunciato una offensiva impadronendosi nella notte del 18 del villaggio di Poredy sulla riva destra della Pissa.  
Sulla riva sinistra del Chavka abbiamo con successo attaccato il nemico contro i villaggi di Wyk e Pchelnish. Ad ovest di Omuliev le nostre truppe che si ritirano progressivamente verso la testa di ponte del Narew hanno dato nella sera del 17 un accanito combattimento di retroguardie presso la città di Mahoff. In prossimità del villaggio di Karnow un nostro reggimento ha pronunciato un brillante contrattacco.  
Nella direzione di Lublino abbiamo nella giornata del 18 respinto con successo attacchi nemici ad est della fronte Vilkolaz-Rykava. Sulla Weprz il nemico, all'alba del 18 si è impadronito di Krasnostav e dei paesi a monte. Durante il 19 si verificano senza risultati attacchi nemici fra il ruscello che scende da Rybchevitze verso il villaggio di Piaschi e la Weprz. Sulla destra della Weprz abbiamo respinto presso Krasnostav ed il fiume Volizia molti attacchi nemici estremamente accaniti. Tuttavia presso la foce del fiume Volizia nel villaggio di Gwintki il nemico è riuscito a stabilirsi sulla riva destra di questo fiume. In seguito a tale fatto abbiamo giudicato opportuno ritirare le nostre truppe sulla seconda linea delle posizioni.  
Nella regione del villaggio di Krabovz abbiamo respinto il giorno 18 quattro furiosi attacchi del nemico pronunciati su larga fronte e sostenuti dal fuoco di sbarramento dell'artiglieria. Fra la Goucheva ed il Bug nella sera del 17, in un combattimento accanito abbiamo sloggiato il nemico da tutte le trincee precedentemente da esso occupate.  
Sul Bug continua l'energico combattimento contro il nemico che il 18 ha attraversato il fiume. Sulla fronte Slomrokh-Sokal e sul Dniester avverranno combattimenti di poca importanza.  
Sul resto del fronte nessun cambiamento ».

#### Il comunicato tedesco

BASILEA, 20. — Si ha da Berlino, 19: Un comunicato ufficiale dice:  
« Fronte orientale. — Le forze tedesche hanno preso Duckum e Schiux. Anche Windau è stata occupata. Durante l'inseguimento dell'avversario, altito presso Alux abbiamo raggiunto la regione Hof verso la montagna e più a nord si combatte ad est di Popelany e Kurghany. Tra la Pissa e la Szkwa i russi hanno sgombrato le posizioni che noi avevamo rotto in parecchi punti e si sono ritirati verso il Narew. L'esercito del generale Gallwitz continua a progredire. Tutte le forze sono sulla linea del Narew a sud-ovest di Ostrolenka e Norwo Georgievsk, dove i russi non hanno trovato punti di appoggio. Nelle loro fortificazioni e teste di ponte, essi si sono già ritirati sul Narew. Il numero dei prigionieri è di 101 ufficiali e 28760 uomini.  
Anche nella Polonia tra la Vistola e la Pilica i russi sono in ritirata verso l'est.  
« Fronte sud-orientale. — Il nemico battuto il 17 dell'esercito del colonnello generale Woyrsch nella regione a nord-est di Isienno, tenta di porre argine all'inseguimento nelle sue posizioni preparate prima dietro il settore di Nisankia. Le posizioni avanzate dell'avversario a Ceprow sono state prese d'assalto nel pomeriggio di ieri dal-

#### Il comunicato austriaco

BASILEA, 20. — Si ha da Vienna: Un comunicato in data 19 dice:  
« L'offensiva degli alleati in Polonia e nella Volinia è continuata ieri. Ad ovest della Vistola si combatte sulla Ilzanka. A nord-ovest di Ilzka le truppe austro-ungariche hanno preso alcune posizioni nemiche. Sulle colline ad ovest di Krasnostav le truppe tedesche hanno avanzato tra combattimenti difficili. Tra Skiereszow e Grabovitz reggimenti austro-ungarici insieme con forze tedesche si sono aperte la via con un'aspra lotta oltre la Volka, nelle posizioni dominanti del nemico. A nord-est e sud-est di Sokal truppe della Landwehr della Moravia settentrionale, della Slesia e della Galizia occidentale, hanno preso piede fermamente dopo combattimenti sulla riva orientale del Bug. I successi che le truppe alleate hanno così riportato su tutta la fronte il giorno 18 hanno obbligato il nemico, malgrado i rinforzi che esso aveva fatto venire in questi giorni, a cominciare dalla notte del 19 a battere in ritirata su tutta la fronte ed a sgombrare il campo di battaglia dinanzi agli eserciti alleati. Nella Galizia orientale la situazione rimane letteralmente immutata. Soltanto a valle di Zaloszczyki l'avversario scelse di nuovo il nostro fronte del Dniester come obiettivo dei suoi tentativi di attacco. I russi avanzarono su sette ed otto file. L'attacco nemico fallì sotto il nostro fuoco, con gravi perdite ».

#### Nel Belgio e in Francia Si combatte sulle alture della Mosa

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:  
« Nell'Artois violento cannoneggiamento attorno a Souchez. Nessuna azione di fanteria. Sessanta granate sono state lanciate contro Arras.  
« Nell'Argonne lotta a colpi di bombe e di pelardi. Sugli Hauts de Meuse i tedeschi hanno lanciato nel pomeriggio contro le nostre posizioni della collina a sud di Sonvaux due forti attacchi che sono stati completamente respinti. Il nemico ha allora bombardato le nostre trincee ed ha pronunciato con deboli effetti una serie di piccoli attacchi che sono stati tutti respinti.  
« Le perdite dei tedeschi sono state importanti. Sul rimanente della fronte la giornata è passata calma.  
« Uno dei nostri aviatori ha dato la caccia ad un aereo e lo ha abbattuto a colpi di mitragliatrice. L'apparecchio è caduto in fiamme nella linea tedesca presso Solsosons. La nostra artiglieria ne ha compiuto la distruzione ».

#### Il bombardamento della stazione di Colmar

PARIGI, 20. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:  
« Nell'Artois intorno a Souchez e presso Neuville Saint Vaast la notte è stata contrassegnata da un violento bombardamento e da alcuni combattimenti con granate, a nord del castello di Charleul.  
« Nella valle dell'Aisne è segnalato un cannoneggiamento abbastanza vivo. Soisson è stata bombardata. Negli Hauts de Meuse note agitate ma senza azione di fanteria, salvo presso la trincea di Chalonne ove due tentativi di attacchi tedeschi sono stati felicemente respinti.  
« Quattro dei nostri aviatori hanno

#### Nel paese e sul fronte

**L'ufficio di notizie alle famiglie dei militari di terra ed mare**  
L'ufficio per Notizie alle Famiglie dei militari di Terra e di Mare fu costituito ad opera della Confessione Caiazza di Bologna con centrale in quella città e sezioni in ogni sede di Comando di Corpo d'Armata, Sottosezioni in ogni sede di Distretto Militare o in quelle città che contengono non meno di mille letti per militari.  
La Sottosezione di Udine, per il malagurato e speriamo temporaneo allontanamento del Distretto Militare fu destinata Sottosezione per il numero degli ospedali. Per l'importanza che la città assume per la guerra, l'ufficio ha lavoro ben superiore alle sezioni, talché dovrebbe chiamarsi « Sezione di Guerra ».

#### Il comunicato tedesco

BASILEA, 20. — Si ha da Berlino, 19: Un comunicato ufficiale dice:  
« Fronte occidentale. — Nella regione di Souchez una calma relativa ha regnato durante tutta la giornata, ma nella notte i combattimenti sono stati più attivi. Un attacco dei francesi contro Souchez è stato respinto ed i tentativi di attacco al sud di questo punto sono stati impediti dal nostro fuoco. Sulla fronte tra l'Oise e l'Argonne vi sono stati vivi combattimenti di artiglieria e con mine in numerosi punti. Sugli Hauts de Meuse ed a sud ovest di Eparges i combattimenti sono continuati con sorte varia. Le nostre truppe hanno ripulito i piccoli vantaggi locali che avevano conseguito il giorno 17 ».

#### Nel Caucaso e sul Mar Nero

**Nuove perdite inflitte ai turchi**  
PIETROGRADO, 20. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito del Caucaso del 17 corr. dice:  
« Nella regione del litorale fuoco di artiglieria. Un nostro motoscafo affondò una feluca turca carica. In direzione di Oly pattuglie turche vennero a scontrarsi con un nostro poslo, il cui fuoco le disperse uccidendo gran numero di uomini.  
« Nella regione di Ardost pattuglie turche tentarono di attaccare i nostri posti, usando granate a mano. Le respingemmo ovunque, infliggendo delle perdite. In direzione di Beurlchait nella notte del 17 corr. i turchi, disturbati dalle nostre pattuglie, apersero un fuoco disordinato, che non ci produsse alcun danno. Un nostro distaccamento occupò Liz. L'inseguimento dei turchi continua.  
« Sul resto del fronte nessun cambiamento ».

#### Le operazioni ai Dardanelli

**Il comunicato turco**  
BASILEA, 20. — Si ha da Costantinopoli 19: Un comunicato ufficiale dice:  
« Fronte dei Dardanelli. Nulla di importante è avvenuto il giorno 18 ad Arburau. A Sedubahr una parte delle forze del nemico ha attaccato al mattino due trincee della nostra ala sinistra. Il nemico che noi avevamo lasciato avvicinare alle trincee è stato massacrato. Abbiamo fatto alcuni prigionieri francesi. Le nostre batterie dell'Anadolio hanno bombardato violentemente l'accampamento e i luoghi di sbarco del nemico e Tiekkeburnu e hanno cagionato un incendio che accompagnò da esplosione di munizioni è durato mezz'ora.  
« Fronte di Irak. — Il nemico dopo essere stato vinto nella battaglia di Katalahnehil, non ha tentato nessun nuovo attacco. Il trasporto di feriti nemici su battelli verso il sud continua da due giorni.  
« Sulle altre fronti nulla di importante da segnalare ».

#### Il sequestro dei beni degli italiani sudditi austriaci

**Un'altra vendetta del governo di Vienna**  
ROMA, 20. — Il Giornale d'Italia ha da Zurigo:  
« Il Governo austriaco, incapace di una qualsiasi azione che rovesci le sorti della guerra che l'Italia conduce coriosamente, preso da rabbia senile, sfoga la sua potenza molto effimera contro quei nostri fratelli che attendono la loro liberazione dalle armi italiane.  
« Di questi giorni un decreto dello Imperiale e Reale Governo stabilisce il sequestro dei beni mobili ed immobili appartenenti a quegli italiani che essendo sudditi austriaci preferirono agli orrori di una guerra che non è la loro, abbandonare la terra natale rifugiandosi all'estero, sottraendosi così al servizio militare.  
« Persona di solito bene informata della idee viennesi, assicura poi che si sta studiando il modo più acconco — il che significa il più barbaro — per sequestrare anche il patrimonio di quelle Società italiane del Trentino e della Venezia Giulia che furono disciolte dalle autorità prima e dopo la proclamazione di guerra ».

#### L'ordine del giorno del comandante di un battaglione di fanteria

ROMA, 19. — Il « Giornale d'Italia » ha da Avellino il seguente ordine del Giorno emanato il 7 luglio dal Comandante il primo battaglione di un Reggimento di Fanteria:  
« Militari del Primo Battaglione! Nell'arduo cimento di questi giorni avete dato prova di valore e di grande disciplina, sicché tutti dal comandante



# Cronaca Provinciale

## L'azione del comitato d'assistenza civile La notevole attività delle varie commissioni

fecero trattative col fono Municipale, colla Cucina Economica, col signor Giuseppe Gori e con la ditta De Asarta.

Si calcola che la doppia refezione individuale venga a costare lire 0.20 per la qual cosa, supponendo una media di circa 700 presenze per 26 giorni mensili di distribuzione, si avrebbe una spesa approssimativa di L. 3600 al mese, senza pensare la spesa per l'alimentazione degli alunni raccolti negli asili Marco Volpe e della Immacolata.

Per quanto non lieve, tale spesa è ben lontana dal raggiungere la porzione stabilita in altre città fra le somme destinate ad altri fini di assistenza generica.

Certamente l'onere finanziario che il Comitato generale dovrebbe sostenere sarebbe più che doppio, senza la prestazione gratuita degli insegnanti e senza il valido concorso di Enti e di persone benefiche.

**Tutela degli interessi personali ed economici dei militari richiamati**

Il Comitato si è riunito la prima volta il giorno 21 giugno, ha nominato presidente l'avv. Schiavi, ha deliberato di aggregarsi con la funzione di segretario l'avv. Gaspari Enrico, e di pubblicare un manifesto diretto a chiarire l'opera a lui commessa, ed a rendere universalmente nota la sua sede.

Il manifesto fu pubblicato ed affisso il 29 giugno.

In esso veniva dichiarato che la tutela alla Commissione affidata aveva per oggetto di assistere gratuitamente di aiuto e consiglio in tutte le eventuali vertenze o pratiche da trattare presso le Autorità giudiziarie ed amministrative (Tribunali, Preture, Prefettura, Municipio, Autorità di P. S., Camera di Commercio ecc.) le famiglie dei militari richiamati.

Si avvertivano le persone che in tali condizioni avessero bisogno di consiglio e di opera per provvedere ai loro bisogni economici e personali ai quali il militare richiamato avrebbe potuto, normalmente, provvedere se avesse continuato a vivere in famiglia, che potevano rivolgersi alla Commissione la quale volentieri si sarebbe prestata per aiutarli nei sensi sopra indicati.

Con tale manifesto si indicava la sede del Comitato e l'orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Nella previsione che il lavoro potesse assumere notevole importanza e impegnare l'opera della Commissione per parecchie ore di seguito fu accettata l'offerta di persone volenterose (si ricorda la signorina prof. Tasso Teresa, e gli studenti Pascoli Ubaldo e Caprin Aldo) che erano disposte a coadiuvarla, in specie per accedere presso le famiglie dei ricorrenti, o presso uffici, o in altri luoghi per informazioni e notizie, o per essere pronte nelle sedi alle richieste degli interessati.

Il numero dei ricorrenti non è stato tale da richiedere l'aiuto di tali volontari, essendo bastata al bisogno l'opera quotidiana ed assidua dell'avvocato Gaspari. I ricorrenti sono stati ventidue, la maggior parte per ottenere sussidi, alimentari, alcuni pochi per l'assistenza nella formazione di procure generali o di procure speciali per contrarre matrimonio, o per ottenere proroghe di affittanze, e licenze di esercizi, o salvacrediti permanenti per ragione di affari.

**Comitato di preparazione femminile**

Questo Comitato fu costituito in modo definitivo il 1 aprile; la sua azione ebbe principio il 10 dello stesso mese; da questo giorno al principio della guerra furono raccolte, elencate, classificate, suddivise in registri e schedari N. 580 offerte di prestazione d'opera gratuita, semigratuita, a pagamento; lavoro che fu eseguito con ordine, chiarezza, precisione dalle signore e signorine componenti l'ufficio di presidenza.

Il principale vantaggio conseguito dal Comitato fu quello di avere organizzato l'azione e l'opera femminile per i bisogni della guerra.

Infatti prima ancora dello scoppiare delle ostilità, ci fu facile la costituzione dell'ufficio di notizie fra i soldati degenti negli ospedali e le rispettive famiglie; non solo, ma la sottoscrizione di Udine fu pure una delle prime a funzionare con sicurezza di procedimenti e ammirabile zelo.

Fu pure agevole chiamare a raccolta un bel numero di signore e signorine visitatrici degli ospedali, gentile vincolo d'unione fra i soldati degenti e l'ufficio di notizie, d'assistenza, di assistenza infermieristica nonchè di persone adette a più umili servizi negli ospedali.

Fu promossa l'offerta di libri e riviste che le cortesi visitatrici distribuiscono con amorosa sollecitudine ai degenti.

Infine di concerto con la Presidenza

momento di esultazione; mi ha stretto cordialmente la mano; mi ha detto due parole dei miei viaggi e mi ha lasciato di fretta.

Poi, ritornando indietro, mi ha detto:

— Amico mio, permettimi di associarti ad una fortuna che mi è capitata in questi giorni. Ho posto la mano sopra un tesoro; ho ricevuto un pacco di sigari che mi costano due franchi l'uno, ma che sono inasprezzabili. Prendine uno, e me ne darai notizie. A rivederci, mio caro.

Sono salito penosamente al mio sesto piano; ho afferrato, tremito di emozione, la mia fortunata bottiglia, che ho vuotata a piccoli sorsi; dopo di che ho acceso il sigaro del mio amico, dandomi nello specchio un sorriso d'incoraggiamento; e sono tornato subito ad uscire, convinto che il movimento fisico e le distrazioni della strada mi erano salutari. Aprendo la porta, sono rimasto sorpreso e scontento di scorgere nello stretto corridoio la moglie del guardaporta del

palazzo, la quale parve interdetta al mio improvviso comparire dinanzi. Questa donna era stata prima al servizio di mia madre, che l'aveva presa a proteggere e che maritandola le aveva procurato il posto lucroso che occupa ancora. Io aveva ereditato da accorgermi da alcuni giorni che essa mi spiava e sorprendendola questa volta in delitto quasi flagrante, le ho detto con modo irruento:

— Che cosa volete?

— Nulla, signor Massimo — mi ha risposto tutta turbata — io preparavo il lume.

Mi sono stretto nelle spalle e me ne sono andato.

Faceva notte ed ho potuto passeggiare nei luoghi più frequentati, senza incontrare spiacevoli conoscenze. Però, ho dovuto gettar via il sigaro che mi faceva male. La mia passeggiata è durata due o tre ore: ore crudeli. Vi ha qualche cosa di pungente nel sentirsi attaccato, in mezzo allo splendore ed a tutta l'abbondanza della vittoria.

(Continua)

dell'armata a quello di brigata sono stati larghi di elogio per il nostro bel Reggimento. Ero sicuro di voi, ora dopo la prova data io mi sento fiero e dorgoglioso di avere avuto l'onore di guidare al fuoco un così bel battaglione. Purtroppo, molti compagni nostri non sono più fra noi; per essi non lagrime, non mestizia, ma sulle loro salme depositiamo col pensiero la palma della vittoria, che spetta ai forti; essi hanno ben meritato della patria che, per il sacrificio del loro sangue diventerà più grande, essa già così bella e così cara a tutti noi!

«Altre prove dovremo certamente passare, ma non saranno né così lunghe né così ardue come quelle dei giorni passati. Ma voi mi affidate

completamente che, con la calma e la salda disciplina le sorpasseremo facilmente. Fra poco verranno fra noi altri compagni. Accogliamoli fraternamente, ma sia vostra cura inculcare subito in essi quel sentimento di disciplina senza del quale non avremmo potuto superare le prove passate e che è stato e deve rimanere una delle prerogative del nostro battaglione.

«Persevereremo quindi uniti, saldi, concordi ed il battaglione continuerà a coprirsi di gloria e sarà con orgoglio che tutti noi ritornando alle nostre case potremo dire: Nella guerra contro l'Austria facevo parte del primo battaglione del regg. ....

«Il Maggiore Comandante il primo Battaglione. — Firmato M. »

## Cronaca Provinciale

### Da CIVIDALE I lagni per il caro vivere e la speculazione - La caccia alle mosche

Ci scrivono 19 (rit.):

Non possiamo esimerci. Abbiamo continui lagni contro il caro vivere, ritenuto superiore di gran lunga alla realtà delle cose. Manca, quello che è mai accaduto, la concorrenza. Sono tutti d'accordo. Di certi generi alimentari non escludiamo la difficoltà di rifornimento, ma da questo pretesto, si trasse argomento per premere soverchio sulle piccole borse, che sono tante. Il vino che si vende in grande quantità a prezzi elevati, nessuno conosce l'origine e la moltiplicazione e l'analisi è dimenticata. Un quinto di vermouth che d'ordinario si vendeva cent. 25 lo si fa pagare 60 e via.... Le tabelle delle vivande nei pubblici esercizi sono tanto minuscole che sfuggono alla vista dell'interessato.

Nel caffè si misurano i sciroppi (e che sciroppi!) col contagocce e non vi sono getai, ed una ghiacciata, la si ottiene (quando non manchi il ghiaccio) come un favore straordinario. E dire che tutti intascano quattrini e non si fa credenza. E per oggi con licenza dei reclamanti, basta.

Il pericolo che presentano le mosche è ormai noto a tutti! Ebbene questo anno che abbondano sarebbe proprio il caso di aprire un concorso per la caccia a questo schifoso e pericoloso insetto.

In ogni modo speriamo che l'ufficio d'igiene escogiti qualche mezzo precauzionale per impedire la diffusione di qualche malattia, col tramite di questo veicolo.

### Istruzione obbligatoria - Disgrazia

Ci scrivono, 20 (n):

Il sindaco ha pubblicato un avviso riguardante l'istruzione obbligatoria. Avverte genitori, tutori ecc., dell'obbligo di far frequentare alle lezioni i fanciulli da sei a dodici anni e le conseguenze che ne derivano dal trascurare la pratica.

Questa mattina verso le otto, un cavallo guidato da militari, e trainante un veicolo, si imbizzì al punto da darsi a minacciosa fuga. Il soldato e le tenente che stavano nel veicolo, fecero il possibile per fermare il furioso animale. A metà del ponte sul Naviglio il cavallo ed il veicolo, investirono una donna, certa... di anni 18 da Tarcento, qui venuta per salutare il marito sotto le armi. La povera donna fu abbattuta contro il parapetto del ponte e grondante sangue da più parti venne trasportata al vicino ospedale. Il soldato venne pure ferito e contuso abbastanza seriamente, e quindi trasportato all'ospedale militare pure vicino. Il tenente riportò lievi contusioni.

### Da AVIANO Per i nostri prodi caduti

Ci scrivono 19 (n):

Ad iniziativa del signor Rocco Giulio si è aperta in Aviano e frazioni una sottoscrizione per formare i fondi sufficienti alla costruzione di un ricordo in marmo ai prodi caduti nella presente guerra, appartenenti al Comune di Aviano.

Data la nobile idea, nessun dubbio che la popolazione, risponderà all'appello e se tutti in misura adeguata contribuiranno, quelle anime fiere che con slancio poterono i loro immolati sull'altare della patria, oltreché esser scolpite nella nostra mente a caratteri d'oro, saranno di esempio alle generazioni future per la formazione di una sempre più forte e più grande Italia.

Si comunica, trattando la prima lista delle offerte: Società Avianese di Elettricità L. 10; Rocco Giulio L. 3; ...

Fortunato Bucco L. 1; Giuseppe De Nora L. 2; Editto Puppi Dall'Oglio L. 1; Ponte Abbondio L. 2; Longo d. Luigi lire 2; Anna Dall'Oglio lire 1; N. N. L. 1; Piazza Dante L. 1; Ditta Antonio Cesaro Marchi in memoria dell'agente Alessandro Boria L. 50; Zanussi Giuseppe L. 150; N. N. L. 10; Fadel Giovanni L. 1; diversi N. N. L. 8.

### Da OVARO Per la Croce Rossa e per le famiglie dei richiamati

Ci scrivono 17 (n):

Per opera di un Comitato locale, fu raccolto per la Croce Rossa (Sezione di Tolmezzo) e fino ad oggi: N. 173 lenzuola, 52 federe, 305 asciugamani, 80 canovacci, 16 tovaglie, 221 tovaglioli, 179 camicie, 6 maglie, 63 fazzoletti, 35 mutande, 101 paia di calzettoni, 68 pezzuole, 28 fascie, 2 corpetti, 3 cravatte uso militare, 24 paia scarpe.

Inoltre si è fatta una sottoscrizione per famiglie povere di questi richiamati, la quale ha fruttato, fino ad oggi, la somma di lire 729.15.

Raccolta e sottoscrizione continuano e daranno, certo, nuovi lusinghieri risultati.

### CRONACA GIUDIZIARIA Tribunale di Udine

(UDIENZA DEL 20 LUGLIO)

Presidente cav. nob. Antiga; Giudici avv. co. Amadi e avv. Cavarzanti; P. M. il sost. Procuratore Algise; cancelliere: Cristofoli.

### Contrabbando d'importazione

Mastarutti Melania. Giuseppe di Giovanni di anni 35 da Manzanza, il giorno 26 agosto 1914, introdusse nel Regno, a Bagnaria Arsa, chilogrammi 3.500 di zucchero estero. — Fu condannata a lire 6.82 di multa, spese e tassa sentenza.

Ceschia Albina fu Gio. Battista di anni 45 di Avila di Buja e Forte Giuseppe di Domenico da Crost (Buia) furono sorpresi il giorno 11 febbraio a. c. in territorio di Osoppo, la prima in possesso di 49 pacchetti di tabacco da fumo e uno da fumo estero, il secondo con 19 pacchetti di tabacco da fumo del peso complessivo di chilogrammi 2.600.

Il P. M. propone la multa fissa di lire 51 e lire 70 di proporzionale per ciascuna. Il tribunale assolve il Forte che ha 10 anni, per mancanza di discernimento e riduce la condanna del Ceschia complessivamente a lire 111 ed accessori. Dif. avv. Marzot.

### Contrabbando d'esportazione

Borghese Amadeo di Giuseppe di anni 16 di Jamich (San Leonardo) è imputato di avere il 16 marzo a. c. in Prepotto in unione con altre persone rimaste sconosciute, tentato di trasportare all'estero chilogrammi 14.500 di zucchero di prima qualità. Il Tribunale in mancanza della guardia di finanza che si trovava al fronte, rinviava la causa a nuovo ruolo.

### MAGAZZINI CHIUSI

La Casa più importante per il completo equipaggiamento Ufficiali.

### Letti da Campo

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali, è oggi gradita dal Veneto, è oggi quella fatta sulla « Gazzetta Commerciale » di Venezia, diffuso organo delle più numerose ed autorevoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattito e polemico su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per cui è letto largamente in ogni classe sociale.

Per chiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di Pubblicità della Ditta A. Manzoni e C. Udine, via della Posta 7.

### Commissione per l'assistenza economica alle famiglie dei richiamati

Anche questa Commissione ha tenuto frequenti sedute.

Ha preso in diligente esame lo stato di famiglia dei numerosi richiedenti, raccogliendo dall'ufficio municipale di anagrafe e dalla Congregazione di Carità con ogni possibile precisione, gli elementi per stabilire le condizioni, i redditi, i bisogni, di ciascuna di esse, assumendo ogni possibile informazione, interrogando le famiglie a cui comminando il sussidio alle reali necessità, tenuto presente il danno derivante dalla mancanza dei guadagni che percepiva il richiamato.

Il lavoro è difficile e complesso, e renderlo sempre più perfetto gioverà

vamente a diverse lezioni, adoperandosi a calmare col pane spirituale il vuoto che si faceva nel mio stomaco; ma poi è venuta l'ora che questa risorsa mi è mancata, e d'altronde io cominciavo a trovarla insufficiente.

Provavo, innanzi, una forte irritazione nervosa, che speravo calmare camminando. La giornata era fredda e nebbiosa.

Menbro. passavo sopra il ponte dei Santi Padri, mi sono fermato un momento quasi mio malgrado; mi sono appoggiato al parapetto; ed ho guardato le acque turbide del fiume che accavallavano sotto gli archi. Non so quali pensieri maledetti abbiano traversato in quel momento il mio cervello stanco ed indebolito. Io mi sentivo rappresentato ad un tratto sotto i più tetri colori l'avvenire di lotta continua, di dipendenza e d'umiliazione nella quale io entrava lugubramente per la porta della fame; ho provato un disgusto profondo, assoluto, e quasi una impossibilità di vivere. Nello stesso tempo, un accesso di collera selvaggia e brutale mi salivava alla gola, ho avuto come un capogiro e cur-

vandomi sul vuoto, ho veduto tutta la superficie del fiume coprirsi di scintille...

Non dirò, secondo l'uso, che Dio non l'ha permesso, perché non mi piacciono queste frasi comuni. Dirò piuttosto io non l'ho voluto! Dio ci ha creati liberi, e se ne aveva potuto dubitare prima, questo momento supremo in cui l'anima e il corpo, il coraggio e la virtù, il bene e il male, lottavano in me si chiaramente e mortalmente, quel momento avrebbe distrutto per sempre i miei dubbi.

Ritornato padrone di me stesso, non ho più provato all'aspetto di quelle onde terribili che la tentazione molto innocente ed ingenua di calmare la sete che mi divorava. Ho riflettuto poi che trovarei nella mia camera un'acqua assai più limpida ed ho preso rapidamente la strada che mi conduceva al palazzo, facendomi una immagine deliziosa dei piaceri che mi attendevano. Nella mia triste fanciullaggine, io stippavo di non avere pensato prima a questo espediente sovano. Camminando, mi sono incontrato con Gastone di Vaux, che non aveva visto da due anni. Egli si è fermato dopo un

## Il romanzo d'un giovane povero di O. FEUILLET

Si, Elena; ha incontrato un povero e gli ho dato il tuo pane, che ha portato con se come un preda nel suo tugurio solitario, e lo ha trovato buono; ma era un povero senza coraggio, perché ha pianto divorando l'elemosina ricevuta dalle tue pietose manine. Io ti dirò tutto questo, Elena, perché è buono che tu sappia, esservi sulla terra delle sofferenze più serie delle tue pene giovanili; ti dirò tutto; eccetto il nome del povero.

Martedì, 28 aprile.

Questa mattina alle nove, ho tirato il campanello della casa del sig. Laubepin, sperando in qualche modo che il caso ne avesse anticipato il ritorno; ma non lo si aspettava che per domani. Mi è venuto in pensiero di indiriz-

zarmi alla signora Laubepin, e farle parte dell'eccessivo imbarazzo in cui mi pone l'assenza di suo marito. Mentre esitavo tra la vergogna ed il bisogno, la vecchia serva, spaventata forse dallo sguardo affamato che io fissavo su di lei, ha posto un termine al dubbio, chiudendomi onestamente la porta in faccia.

Ho preso allora la decisione di digiunare sino al domani, dicendomi che alla fine non si moriva per un giorno di astinenza. Se io era colpevole in quella circostanza di un accesso di superbia, io solo ne dovevo soffrire, e per conseguenza ciò non riguardava che me solo.

Allora mi sono diretto verso la Sorbonne, dove ho assistito successi-

mente a diverse lezioni, adoperandosi a calmare col pane spirituale il vuoto che si faceva nel mio stomaco; ma poi è venuta l'ora che questa risorsa mi è mancata, e d'altronde io cominciavo a trovarla insufficiente.

Provavo, innanzi, una forte irritazione nervosa, che speravo calmare camminando. La giornata era fredda e nebbiosa.

Menbro. passavo sopra il ponte dei Santi Padri, mi sono fermato un momento quasi mio malgrado; mi sono appoggiato al parapetto; ed ho guardato le acque turbide del fiume che accavallavano sotto gli archi. Non so quali pensieri maledetti abbiano traversato in quel momento il mio cervello stanco ed indebolito. Io mi sentivo rappresentato ad un tratto sotto i più tetri colori l'avvenire di lotta continua, di dipendenza e d'umiliazione nella quale io entrava lugubramente per la porta della fame; ho provato un disgusto profondo, assoluto, e quasi una impossibilità di vivere. Nello stesso tempo, un accesso di collera selvaggia e brutale mi salivava alla gola, ho avuto come un capogiro e cur-

vandomi sul vuoto, ho veduto tutta la superficie del fiume coprirsi di scintille...

Non dirò, secondo l'uso, che Dio non l'ha permesso, perché non mi piacciono queste frasi comuni. Dirò piuttosto io non l'ho voluto! Dio ci ha creati liberi, e se ne aveva potuto dubitare prima, questo momento supremo in cui l'anima e il corpo, il coraggio e la virtù, il bene e il male, lottavano in me si chiaramente e mortalmente, quel momento avrebbe distrutto per sempre i miei dubbi.

Ritornato padrone di me stesso, non ho più provato all'aspetto di quelle onde terribili che la tentazione molto innocente ed ingenua di calmare la sete che mi divorava. Ho riflettuto poi che trovarei nella mia camera un'acqua assai più limpida ed ho preso rapidamente la strada che mi conduceva al palazzo, facendomi una immagine deliziosa dei piaceri che mi attendevano. Nella mia triste fanciullaggine, io stippavo di non avere pensato prima a questo espediente sovano. Camminando, mi sono incontrato con Gastone di Vaux, che non aveva visto da due anni. Egli si è fermato dopo un

momento di esultazione; mi ha stretto cordialmente la mano; mi ha detto due parole dei miei viaggi e mi ha lasciato di fretta.

Poi, ritornando indietro, mi ha detto:

— Amico mio, permettimi di associarti ad una fortuna che mi è capitata in questi giorni. Ho posto la mano sopra un tesoro; ho ricevuto un pacco di sigari che mi costano due franchi l'uno, ma che sono inasprezzabili. Prendine uno, e me ne darai notizie. A rivederci, mio caro.

Sono salito penosamente al mio sesto piano; ho afferrato, tremito di emozione, la mia fortunata bottiglia, che ho vuotata a piccoli sorsi; dopo di che ho acceso il sigaro del mio amico, dandomi nello specchio un sorriso d'incoraggiamento; e sono tornato subito ad uscire, convinto che il movimento fisico e le distrazioni della strada mi erano salutari. Aprendo la porta, sono rimasto sorpreso e scontento di scorgere nello stretto corridoio la moglie del guardaporta del

palazzo, la quale parve interdetta al mio improvviso comparire dinanzi. Questa donna era stata prima al servizio di mia madre, che l'aveva presa a proteggere e che maritandola le aveva procurato il posto lucroso che occupa ancora. Io aveva ereditato da accorgermi da alcuni giorni che essa mi spiava e sorprendendola questa volta in delitto quasi flagrante, le ho detto con modo irruento:

— Che cosa volete?

— Nulla, signor Massimo — mi ha risposto tutta turbata — io preparavo il lume.

Mi sono stretto nelle spalle e me ne sono andato.

Faceva notte ed ho potuto passeggiare nei luoghi più frequentati, senza incontrare spiacevoli conoscenze. Però, ho dovuto gettar via il sigaro che mi faceva male. La mia passeggiata è durata due o tre ore: ore crudeli. Vi ha qualche cosa di pungente nel sentirsi attaccato, in mezzo allo splendore ed a tutta l'abbondanza della vittoria.

(Continua)

palazzo, la quale parve interdetta al mio improvviso comparire dinanzi. Questa donna era stata prima al servizio di mia madre, che l'aveva presa a proteggere e che maritandola le aveva procurato il posto lucroso che occupa ancora. Io aveva ereditato da accorgermi da alcuni giorni che essa mi spiava e sorprendendola questa volta in delitto quasi flagrante, le ho detto con modo irruento:

— Che cosa volete?

— Nulla, signor Massimo — mi ha risposto tutta turbata — io preparavo il lume.

Mi sono stretto nelle spalle e me ne sono andato.

Faceva notte ed ho potuto passeggiare nei luoghi più frequentati, senza incontrare spiacevoli conoscenze. Però, ho dovuto gettar via il sigaro che mi faceva male. La mia passeggiata è durata due o tre ore: ore crudeli. Vi ha qualche cosa di pungente nel sentirsi attaccato, in mezzo allo splendore ed a tutta l'abbondanza della vittoria.

(Continua)



Rione 10. Bassi Giacomo, Measso prof. Antonio, Del Piero prof. Antonio Valle, Sorfino, signorina Bonomi Anna, raccolte lire 458,50.  
Rione 12. Buschiera avv. cav. Giacomo, Ballini avv. Guido, Casasola avv. comm. Vincenzo, Feruglio avv. Angelo, Mioti cav. rag. Giovanni, Nardini avv. Emilio, raccolte lire 4106.  
Rione 14. Calligaris ing. Ferdinando, raccolte lire 1400.  
Rione 23. Feruglio Giordano: raccolte lire 112, più impegni per lire 7 al mese per sei mesi.  
Mentre si ha ragione di compiacersi con i signori componenti queste sotto-commissioni e di esprimere loro gratitudine per ciò che hanno fatto e che certamente faranno, si confida che anche le altre commissioni, composte di persone egregie, note per attività e zelo, possano al più presto espletare efficacemente l'opera loro per il fine altamente umanitario.  
Esaurite le comunicazioni del presidente ringrazio i relatori dell'opera utile offerta; si compiacque dell'opera utile compiuta, della unità d'intendimenti e della concordanza delle varie azioni dell'assistenza civile cittadina.  
L'ordine e la disciplina nelle iniziative e nella pratica attuazione daranno la massima efficienza alle varie azioni esplicitate, evitando sperpero di mezzi e dispendio di energie.

## BEZZECA

21 Luglio 1866

Sono quarant'anni che il combattimento cominciò alle 4, finì verso le ore 2 pom. Restammo padroni del terreno, ma la giornata fu aspra. Verso le ore 10 era perduta; l'abnegazione del colonnello Chissari del 5.º volontario, e il deciso intervento della batteria Dogliotti ne mutarono le sorti. Il valorosissimo Chissari morì sul campo. Il 5.º reggimento perdette oltre la metà dei suoi ufficiali.

Parecchi nostri compaesani presero parte al combattimento. Ricordiamo del 5.º due sottotenenti, l'avv. Alfonso Marchi, e il perito Emme-negido Novelli, Vincenzo Jancini, l'avv. Schiavi... Un elemento completo di tutti i friuliani che parteciparono nei vari Corpi alla giornata di Bezzeca, che fu la maggiore e la più sanguinosa della campagna garibaldina del 1866, farebbe onore al Friuli.

Alcuni pochi fra essi hanno oggi la grande gioia di celebrare l'anniversario nel fragore delle nostre armi che stanno compiendo quello che nel 1866 fu troncato a mezzo; essi ricordano con rimpianto i molti compagni che non vedono questo giorno, che non possono rallegrarsi per il congegno animoso, serio, ammirabile della gioventù del 1915, che sa emulare e forse superare quella del 1859 e del 1866.

## Per due bandiere

Nobile iniziativa delle donne friulane

Personale dotato d'animo gentile e di alto senso patriottico, ora occupate in una sacra, pietosa missione, si rivolsero ad un'esimia signora, la contessa Elisa de Puppi, affinché facesse appello a tutte le donne di Udine per offrire due bandiere: una a Trieste e una al Reggimento... Fanteria di Milizia Mobile.

Per questa bandiera è giunto a un giornale cittadino la seguente lettera:

Sig. signor Direttore,  
A nome anche dei nostri compagni friulani, combattenti nel... Regg. fanteria Milizia mobile (composto per la maggior parte di questi) mandiamo dalle terre redente, a mezzo del suo pregiato giornale un affettuoso saluto ai rimasti in Patria. I figli del forte Friuli sapranno tener alto il nome e l'onore della loro cara Patria. Gli austriaci provano ormai (come i beduini nella guerra libica), ciò che valga un Friulano.

Il desiderio nostro sarebbe che la nostra bandiera Reggimentale venisse fatta nel nostro Friuli. Per questo ci rivolgiamo a Lei che sarà tanto gentile da voler farsi iniziatore per fare questa bandiera, se ancora non esiste alcun comitato per questo scopo.

Col nostro sangue sapremo difenderla nelle future battaglie alle quali il nostro Reggimento sarà destinato a partecipare.

Viva l'Italia! Viva il Re!  
Viva il nostro Friuli!  
Ringraziandola di cuore, un saluto a Lei.

Cap. magg. Tonutti Vittorio, soldati Pontoni Giovanni, Roggia Attilio, Rizzi Ermanno, cap. Agosti Remigio, soldato Agosti Alessandro, Asti Lodovico, cap. Griz Umberto, soldati Fontanini Alfredo, Dolce Luigi, Nardoni Mario, Moschioni Eugenio, Zuccolo Albino, Peruzzi Massimo, cap. Beltrame Edoardo, soldato Cogoi Antonio, Treu Sigismondo, cap. magg. Martinis Attilio, soldato Sebastiani Umberto a nome di altri molti friulani e loro compagni d'arme nello stesso Reggimento.

Il gentile invito è stato, di gran cuore accolto e venne subito iniziata la opera per la preparazione delle due bandiere.

Ci viene comunicata l'apertura delle sottoscrizioni che potranno farsi anche nei giornali cittadini; i quali con piacere si presteranno a concorrere in questo nuovo nobile atto delle donne friulane.

Ecco la prima lista:  
Angelina ed Elisa de Puppi lire 25 —  
Seconda Pittana lire 1 — Regina Mauro lire 1 — Rosina Cerano lire 1.

All'appello che, anche a mezzo nostro, viene loro rivolto, le donne friulane, siamo certi, risponderanno, come altra volta, con mirabile slancio.

**OROPA-BAGNI**  
Ferrovie Elettriche da Biella  
STABILIMENTO IDROTHERAPIA CLIMATICA  
a 1050 m. sul mare  
Aperto da Luglio al Settembre  
Cure fisiche complete - Moderno confort  
Direzione medica: Prof. comm. P. Livietto  
dell'Università di Genova; Dott. Riccardo Mazzucchetti.

## Camera di Commercio

Esportazioni dalla Francia

La Camera di Commercio tiene a disposizione degli interessati i moduli per le domande di esportazione dalla Francia dei prodotti colpiti da divieto.

**Sorveglianza della caldaia a vapore**  
Un decreto luogotenenziale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 16 corrente in considerazione delle attuali circostanze concede una tolleranza di sei mesi delle visite esterne ed interne delle caldaie a vapore.

**Crediti sulla Banca Naz. bulgara**  
Alla Camera di Commercio è pervenuto il seguente telegramma del ministero d'Agricoltura, Industria e commercio:

«Delegato commerciale Sofia informa che Banca Nazionale Bulgara senza preavviso o consenso commercianti italiani interessati ha rimesso loro con chèque su Banca Italia al cambio 92 somme che avevano depositato. In seguito interessamento delegato suddetto fu ottenuto che chi non vorrà accettare tale perdita potrà respingere chèque restando accreditato come prima».

**Esportazione di masselli d'acciaio e ferro omogeneo**  
Alla Camera di Commercio è pervenuto il seguente telegramma del ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:

«Comunicasi che dogane sono state avvertite non consentire esportazione masselli acciaio o ferro omogeneo senza preventiva autorizzazione ministero finanze cui ditte interessate debbono inoltrare domanda».

**Un nobilissimo atto della Cucina popolare**  
La Presidenza della Associazione «Scuola e Famiglia» ha ricevuto la seguente lettera:

«Mi è grato di partecipare a codesta onorevole presidenza che il Consiglio di questa Cucina Popolare ha deliberato di somministrare gratuitamente per tutto il corrente mese di luglio le mense ai bimbi accolti da codesta benemerita associazione con l'intendimento di venire in aiuto alle famiglie dei richiamati i cui figli sono accolti in codesto ricreatorio».

Con il massimo rispetto.  
Il presidente L. Conti.

La «Scuola e Famiglia» usa distribuire la minestra ai piccoli frequentatori dell'Educatore. Come risulta dalla lettera del presidente della Cucina, cav. Luigi Conti, per il mese di luglio la Cucina rinuncia a qualunque compenso. E' questo un atto di generosità bene applicata, che si merita i più caldi elogi.

**La visita del comm. Lutrario ai ricoveri dei profughi**  
Sabato e domenica il direttore generale della Sanità pubblica, comm. Lutrario, giunto qui venerdì, fece una visita ai ricoveri dei profughi. Egli era accompagnato dall'ispettore della Sanità pubblica comm. Giardina, dal suo segretario dal medico provinciale dottor Baiardo e dal dott. Quaragnoli.

I ricoveri sono attualmente quattro e cioè: Scuola Patronato Femminile, via Ronchi; Ricreatorio del Carmine, via D. Cervasani; Ricreatorio mons. Liva, viale Venezia; Sala Olimpia, Paderno.

Ad ogni ricovero oltre il personale di sanità e di servizio, attendono due suore. Inoltre i ricoveri che tutti assieme possono contenere complessivamente circa duemila persone tra grandi e piccoli sono forniti di infermieri, di gabinetti, bagni e tutto ciò che occorre per un buon andamento igienico.

Della delegazione Assistenza fanno parte alcuni giovani profughi irredenti, un rappresentante della Pubblica Sicurezza ed uno del Comune di Udine.

Prestano gentilmente la loro opera alcuni cittadini e disintesse signore. Il comm. Lutrario ebbe vive parole di elogio per il modo con cui i profughi sono alloggiati.

**Cambiamenti in una Società industriale**  
Nella Società Federico e Vittorio Morandini e C. Accomandita semplice con sede in Luminaccio, avvennero le seguenti varianti:

a) Il conte Massimiliano Orgnani di Udine ha ceduto la sua caratura all'on. co. Filippo di Brazza fu Ascanio di Soleschiano, senatore del Regno; e il cav. Morelli de Rossi ha ceduto due delle sue carature al co. Carlo Caiselli fu Francesco di Percotto.

b) Furono accettate le dimissioni da gerente del socio Federico Morandini, il quale ha però consentito di mantenere il suo nome nella ragione sociale.

L'ex gerente Morandini ha ceduto a delle sue carature sociali alla Società la quale le ha ammortizzate, riducendo di conformità il capitale sociale a lire 120.000.

**Per un aumento di stipendio**  
Gli impiegati governativi residenti in Udine, hanno presentato domanda per ottenere un aumento di stipendio che consenta loro di sopportare l'eccezionale aumento del costo della vita in questi momenti eccezionali.

Il memoriale venne presentato dal dott. Giardina a S. E. il Presidente del Consiglio, il quale rispose che esaminerà la domanda con la massima benevolenza.

**Bollettino militare del 17 luglio**  
Arma del Genio: Ingegnere Sergio Petz, nominato sottotenente nel quinto reggimento.

Arma di artiglieria: conte Ulderico Groppeiro, nominato sottotenente nel quinto reggimento.

**Bollettino giudiziario**  
Il bollettino giudiziario reca: Il giudice Foresto tramutato alla pretura di Moggi Udinese.

**Pietro Feruglio è partito per l'ergastolo**  
Pietro Feruglio, il triste eroe della terribile tragedia che funestò Colugna la notte dal 14 al 15 aprile dell'anno scorso, domenica ha lasciato le nostre carceri ed è finalmente partito per l'ergastolo di Lucca, unica dimora stabile degna di lui.

## Pro feriti in transito

Somma precedente lire 11.488,52  
Ing. G. B. Cantarutti (in morte di) 5.000 lire; Marchesa Camilla de Concina (in morte di Vincenzo Folli) lire 10; contessa Angela di Colloredo Mels (in morte di Vincenzo Folli) lire 5; contessa Maria Bearzi di Colloredo Mels (in morte di Umberto Micoli) lire 5; conte Cesare di Colloredo Mels lire 50 — Totale lire 11.563,52.

Gl'insegnanti del comune di Pozzuolo, animati da caldo amor patrio, non hanno fatto inutilmente appello al cuore dei loro scolari che in breve ora raccolsero il bel numero di 833 uova consegnate a questo Comitato, che ringrazia sentitamente.

**Teatro Minerva Cinema Varietà**  
Programma interessantissimo per mercoledì 21 e giovedì 22 luglio:

«Kri Kri calvo» commedia.  
«La scure» emozionante dramma in quattro parti.

Dopo le proiezioni cinematografiche continuato successo del Teatro di Varietà:

Ada Del Mare divetta.  
Tina De Nobili cantante italiana.  
Bianca - Nera stella italo napoletana.

Les Dominicus ginnasti di forza.

**Orario ferroviario**  
PARTENZE DA UDINE per  
Portofino ore 8 A. — 10.14 O. — 17.58.  
Cormons: 8.19 A. — 12.55 — 17.58.  
Venezia: 8.55 — 11.55 A. — 19.10 O.  
15.50 — 17.25 — 19.30.

Da Udine per San Giorgio - Portogruaro - Venezia: 7 — 12.56 — 17.20.  
Cividale: 5.20 — 13.5 — 20.15.  
San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.25 — 11.40 — 15.15 — 18.15.

ARRIVI A UDINE da:  
Portofino: 7.59 — 11 — 20 D. —  
Cormons: 7.20 — 11.9 — 19.41 A.  
Venezia: 7.41 — 9.57 — 12.20 — 17.35 — 20.11 — 23.07.

Arrivi a Udine: Venezia-Portogruaro -  
San Daniele: 9.29 — 12.56 — 19.56 —  
Cividale: 6.50 — 14.18 — 21.38.

Cervignano - Portogruaro  
Partenze da Cervignano: 7.12 — 13.41 — 17.51.

Arrivi a Cervignano: 8.57 — 12.06 — 19.53 — 23.16.

Partenze da Portogruaro: 7.50 — 10.4 — 17.45 — 22.3.

Arrivi a Portogruaro: 8.24 — 15.16 — 19.2  
San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.22 — 12.56 — 15.18 — 19.11.

**RECENTISSIME**  
Grande dimostrazione popolare per l'onomastico della Regina Madre

ROMA, 21. (Ore 0.10) — Per la ricorrenza dell'onomastico della Regina Margherita, slasher i pubblici edifici e le piazze principali erano illuminati straordinariamente.

In Piazza Colonna, illuminata da girandole, il concerto comunale eseguì un programma musicale. La piazza era gremitissima. Appena fu intonata la marcia reale, la folla applaudì vivamente, inneggiando alla Regina Madre, a Casa Savoia, alla grande Italia.

La musica suonò quindi l'inno di Mameli, fra entusiastiche acclamazioni della folla, che prese occasione per fare una nuova manifestazione patriottica all'indirizzo del Re, dell'esercito e dell'armata. Anche il suono dell'inno di Garibaldi e degli inni nazionali degli alleati suscitò l'entusiasmo del pubblico, che applaudi continuamente.

**L'indirizzo d'un municipio elvetico al Re d'Italia**  
ZURIGO, 20. — Il giornale Suisse reca:

«Il municipio e la cittadinanza di Romont, cantone di Friburgo, ricordando che Re Vittorio Emanuele ha diritto, come il suo antenato duca Pietro di Savoia, al titolo di conte di Romont, gli invieranno, all'inizio della campagna, un indirizzo minuziosamente studiato, contenente caldi auguri».

**I nuovi crediti votati dai Comuni**  
Il credito totale è di 16 miliardi e 250 milioni

LONDRA, 20. — (Camera dei Comuni) Furono approvati oggi nuovi crediti per centocinquanta milioni di sterline formanti un totale di seicentocinquanta milioni dal principio della guerra.

LONDRA, 20. — (Camera dei Comuni) Asquith chiede alla Camera la approvazione del credito di centocinquanta milioni di sterline e dice:

«Con questo credito le somme accordate per l'esercizio attuale ascendono a 650 milioni e dal principio della guerra mille e dodici milioni. Le spese di guerra, attualmente, sono alquanto superiori ai tre milioni al giorno. Dedotte le spese ordinarie, le spese militari dell'esercizio attuale, compresi i prestiti fatti agli alleati, ascendono a 277 milioni. Le spese tendono ad aumentare, specialmente nel capitolo relativo al prestito agli alleati, costretti ad aumentare, con la adesione alla guerra degli Stati fin qui neutrali. Il credito attuale basterà sino alla fine di settembre».

Asquith rileva in modo significativo che finora i voti di credito autorizzavano il governo a fare prestiti alle colonie od alle potenze alleate. E' desiderabile che il Governo abbia poteri un po' più estesi riguardo agli Stati a cui può fare anticipazioni. Perciò le parole che limitano i poteri del governo a questo riguardo, saranno omesse nel voto odierno. (Stefani)

## La limitazione del consumo dell'alcool

Un progetto presentato alla Camera francese  
PARIGI, 20. — Il Ministro dell'Interno ha presentato alla Camera un progetto tendente a limitare la vendita ed il consumo dell'alcool per la durata della guerra. Il progetto permette ai prefetti di limitare ed anche di vietare lo smercio ed il consumo dell'alcool in tutte le località ove si lavora per la difesa nazionale. (Stefani)

**La guerra civile nel Messico**  
WASHINGTON, 20. — Si ha da Messico:

«I partigiani del generale Carranza avendo appreso che una colonna volante del generale Villa avanzava su Messico, abbandonarono la capitale e rimasero nelle mani dei cittadini l'amministrazione civile». (Stefani)

**Il Municipio di Gorizia finora italiano trasformato in tedesco-italo-sloveno**  
ZURIGO, 20. — Si ha da Vienna: La «Zeita» riceve da Gorizia: Bombig, nominato gerente del Comune dopo sciolto il Consiglio, è esonerato dalla carica. Fu trasformato il municipio, finora italiano, in tedesco-italo-sloveno. (Stefani)

**Dottoressa Isidoro FURLANI Direttrice**  
Giovanni Minighini gerente respon.  
Stabilimento Tipografico Friulano

**I figli Ugo Filippo Maggiore del Genio con la moglie Margherita Zatti e figli. Raffaello maggiore di Artiglieria con la moglie Morosina Canciani, le figlie Rosamunda, Evelina col marito Strada Angelo, i nipoti annunciano la dolorosa perdita della loro buona e cara**

**Margherita Ermacora ved. Scalettari**  
di anni 82  
avvenuta ieri sera.  
Casarsa, 20 Luglio 1915.

**Riccardo Cuttini**  
Orologeria - Orofleuria - Argenteria  
FABBRICA  
TIMBRI DI GOMMA  
Consegna in giornata  
UDINE  
Via Paolo Caneiani, 10  
Stabilimento Bacologico  
Dott. VITTORE COSTANTINI  
in Vittorio Veneto  
Premiato con medaglia d'oro alle esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.  
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati tenute di Milano nel 1906.  
1. inc. cell. bianco-giallo giapponese  
2. inc. cell. bianco-giallo africano cinese.  
Bigiallo-oro cellulato africano.  
Poligrafia speciale cellulare.  
I signori conti fratelli da Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Premiata Safforia Civile e MILITARE**  
«Alla Città di Parigi»  
MARTINI & VISENTIN  
Confezione di 1.º ordine  
Uniformi grigio-verdi  
Specialità Baracche con tassa in tutte le grandezze  
Udine - Piazza Vittorio Emanuele

**Contro la Carie Dentaria**  
Acqua Fenice Salicilica Cattaneo  
generante antisettico disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alto cavo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.  
Bocchetta L. 1.25 franca di porto L. 1.55  
Vendita presso la Farmacia già Malfassi  
(Palazzo della Borsa Via Cordusio).  
MILANO

**I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua, Polvere e Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C.**

## PROFUMERIA PETROZZI UDINE

**BORACCIE alluminio, ricoperte in panno solidissime, capacità 1 litro L. 9.50**

**POSATE complete, con bicchiere in elegante astuccio da L. 8 a 9.50**

**THERMOS da L. 6.50 a 17**

**GUANCIALI gonfiabili, con custodia L. 9. —**

**CATINI, in doppia tela gommatata da L. 6, 8, 10**

**VASCHE da bagno in tessuto speciale da L. 15 in più**

**MULATTIERE a spirale lunghe m. 2.20 L. 3.50 a 5.75**

**PORTACARTE geografiche L. 8 a 10**

**LAMPADE tascabili da L. 3 a 6.50**

**SECCHIE DITELA L. 4.50**

Bicchieri alluminio — Fornelli da campo — Cravache — Alcool solidificato — Spugne — Rasoi — Guanti — Cravatte e colli militari, ecc. ecc.

## Pneumatici Michelin

I corpi militari, gli ufficiali e i volontari automobilisti potranno provvedersi di Pneumatici Michelin presso la sottoscritta ditta - godendo dello sconto massimo convenuto con le superiori autorità militari verso presentazione di buoni regolari o verso pagamento.

## FRANCESCO MINISINI UDINE

Filiale Agenzia Italiana

## Pneumatici Michelin

## Biancheria Economica

Forniture per il R. Esercito - Ospedali - Opere Pie

Materassi - Coperte e sacchi da campo  
Camicie - Mutande - Maglierie  
Calzetti - Mulattiere - ecc.

ARTICOLI PER BENEFICENZA, PER FERITI ED ANIMALI A PREZZI RIDOTTISSIMI

Camicia tela fortissima L. 2.40 Lenzuola cotone forte 150/300 L. 3.75  
Mutande L. 1.60 Federe " " 50/70 L. 1.50

**Magazzini RECCARDINI & PICCININI**  
UDINE, Via Mercatovecchio, 4

## OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)  
Chiaro, Bianco e di Grato Sapore

Maccone di 400 Grammi L. 2.50 (Franco per posta 2.340).

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case di Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive ben raramente depositate negli alimenti, è da giudicarsi di tutti i merluzzi sebbene innochi, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di merluzzo del più puro e perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento (imballo «gratis» stazione Milano).

Deposito e vendita da A. MANZONI & C., Chimici farmacisti, Milano, Via San Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

**PER ISTITUTI DI EDUCAZIONE e COMUNITA' RELIGIOSE**  
si spedisce Olio di fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in  
Latte di circa Kg. 7 1/2 L. 22.50 qualunque stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. Manzoni & C.,  
MILANO, Via S. Paolo 11.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Aasma-Tisi)  
USARE IL

## Chlorphenol Passerini

Venduti presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano Roma



# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 459

OPERE - GIORNALI - LAVORI  
COMMERCIALI IN GENERE -  
STAMPATI PER AMMINISTRA-  
ZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINO-  
TYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a compo-  
sizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da  
non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure l'as-  
sortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori  
commerciali, ed è ornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

INSERZIONI

A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta 7. ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BERGAMO, Viale Stazione 90 - BIELLA, Via Ospedale 10  
BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) - CREMONA, Via Guernieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA,  
Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MILANO, Via S. Paolo 11 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - PA-  
DOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Lungarno Gambacorti 7 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA Via Vallerio Gattullo 6 -  
PARIGI, Rue Perdonet 14 - FRANCOFORTE - LONDRA - BERLINO - VIENNA - ZURIGO

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 4  
colonne L. 0.50. III pagina  
L. 0.30 la linea o spazio di  
1 pol. 2 per ogni linea

SOLO L'



## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE  
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, CONVIENE PRODOTTI, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza  
di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Im-  
potenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza  
di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.50. 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia moneta, per  
posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA  
FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.  
Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI -  
GLICEROTERAPIA - IPNOTIA si spedisce gratis dietro carta da visita, nella scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca al falchetto, la quale, esente dal rischio dell'astuzia, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, e salvaguarda del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTERUTO LA PIU

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

- ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

## ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e de-  
gli intestini. - Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. - Franco di posta L.2.-

Istruzioni e richieste - Si vende anche presso le principali Farmacie

## Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra  
provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo  
completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la  
secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C., chim. - farm. - MILANO - ROMA - GENOVA  
depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA.

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono  
portare sulla fascia esterna o sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. CARLO TOSI e quella della Con-  
cessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. Manzoni e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alla Pillole del Cav. Dott. CARLO TOSI

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge